

An aerial photograph of a mountain village in Alto Adige. The village consists of several traditional wooden houses with dark roofs, nestled in a green valley. The surrounding landscape is a mix of green pastures and dense forests. Some trees show autumn colors, while others are still green. The overall scene is peaceful and scenic.

Brevi cenni sul bosco e sulla montagna in Alto Adige

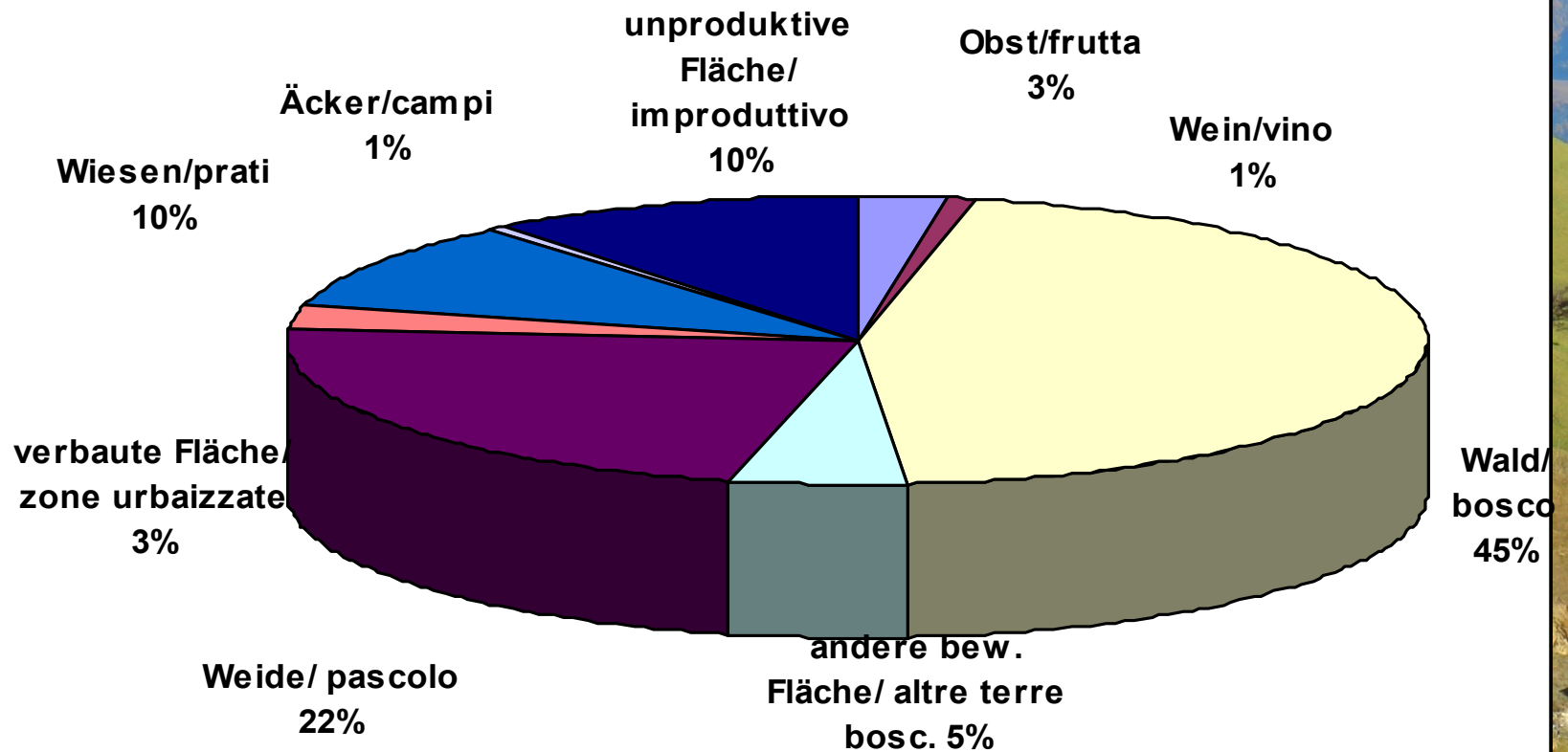
**DATI RIPARTIZIONE SERVIZIO
FORESTALE PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO**

Dr. Mario Broll

CAI CONVEGNO 11.10.2025 Bolzano
La Montagna per amarla bisogna conoscerla...
La montagna ha un limite?

Uso reale del suolo

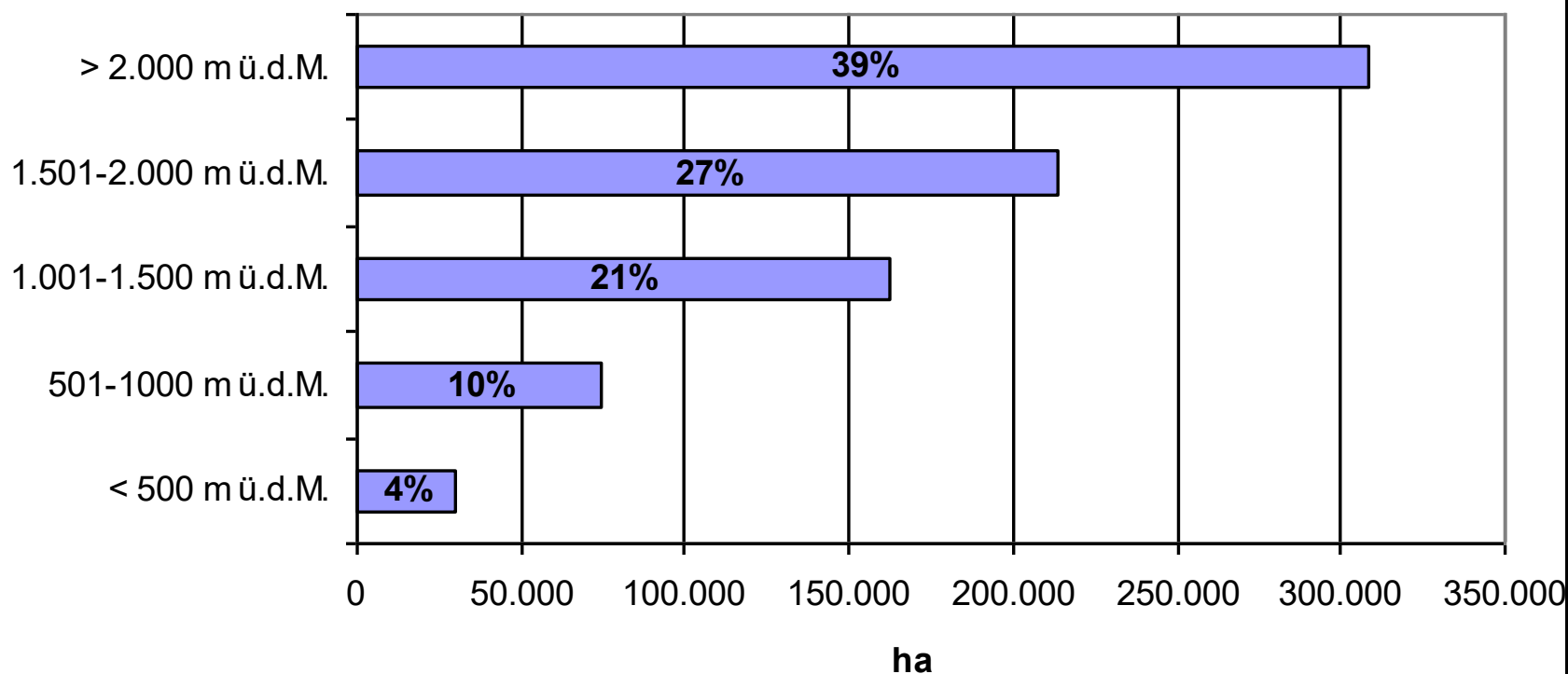
Die Bodennutzung in Südtirol-uso reale



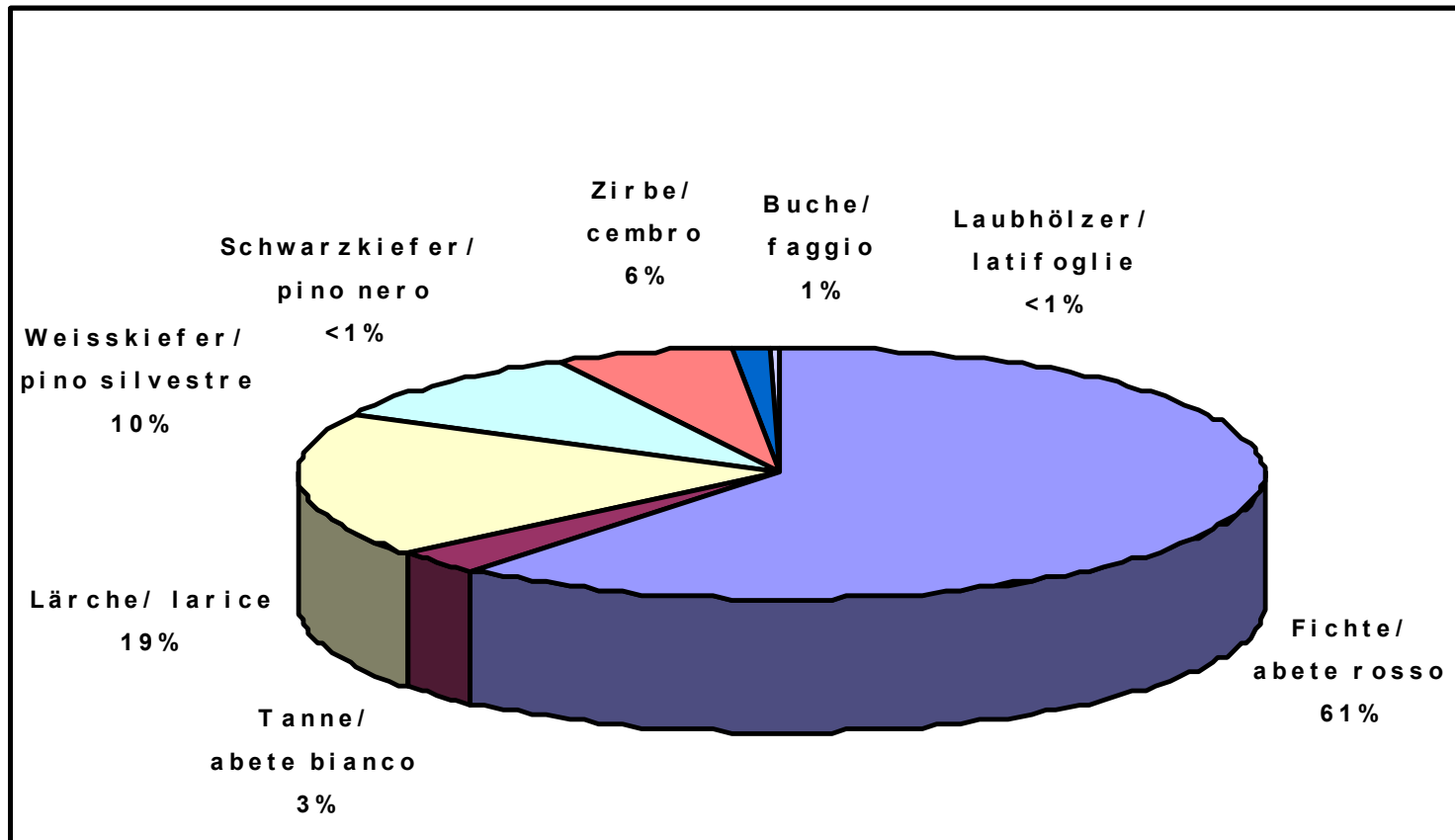
Superficie provinciale: 740.000 ha!



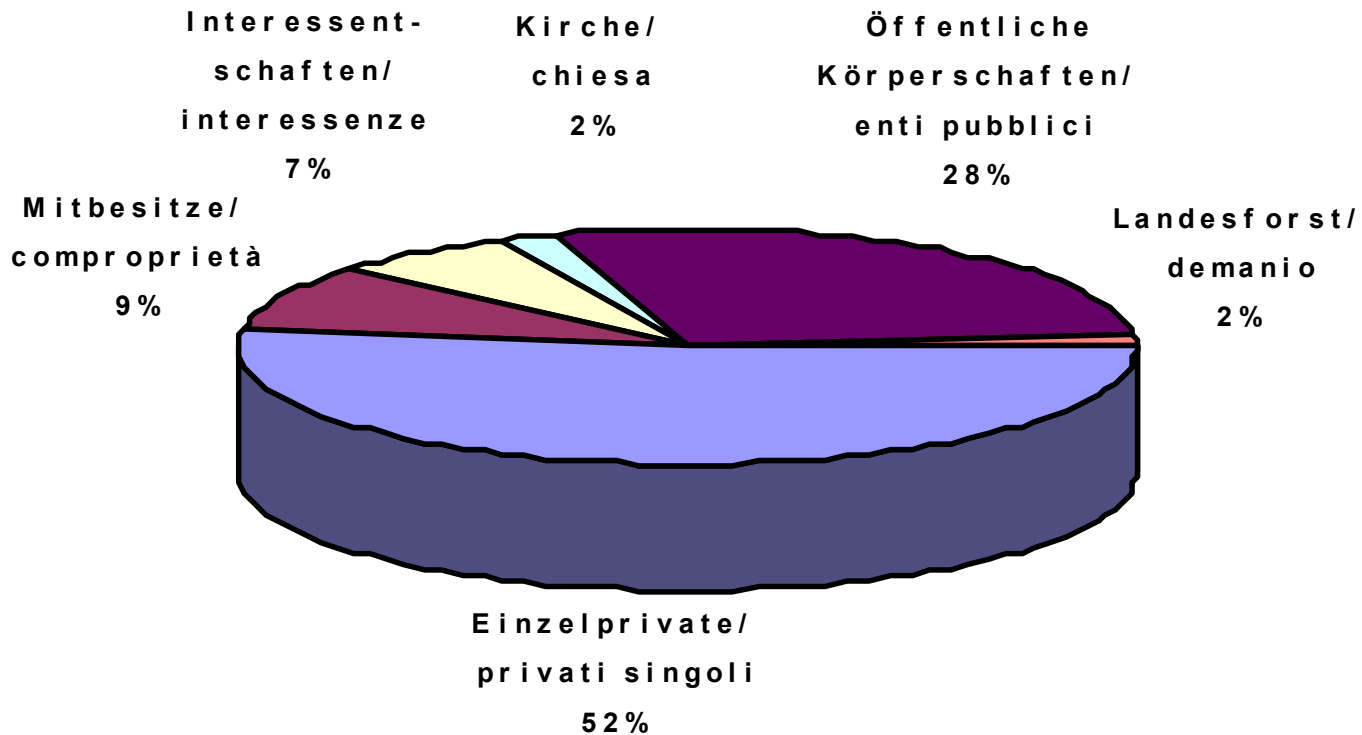
Höhenstufen/livelli altitudinali



Specie arboree

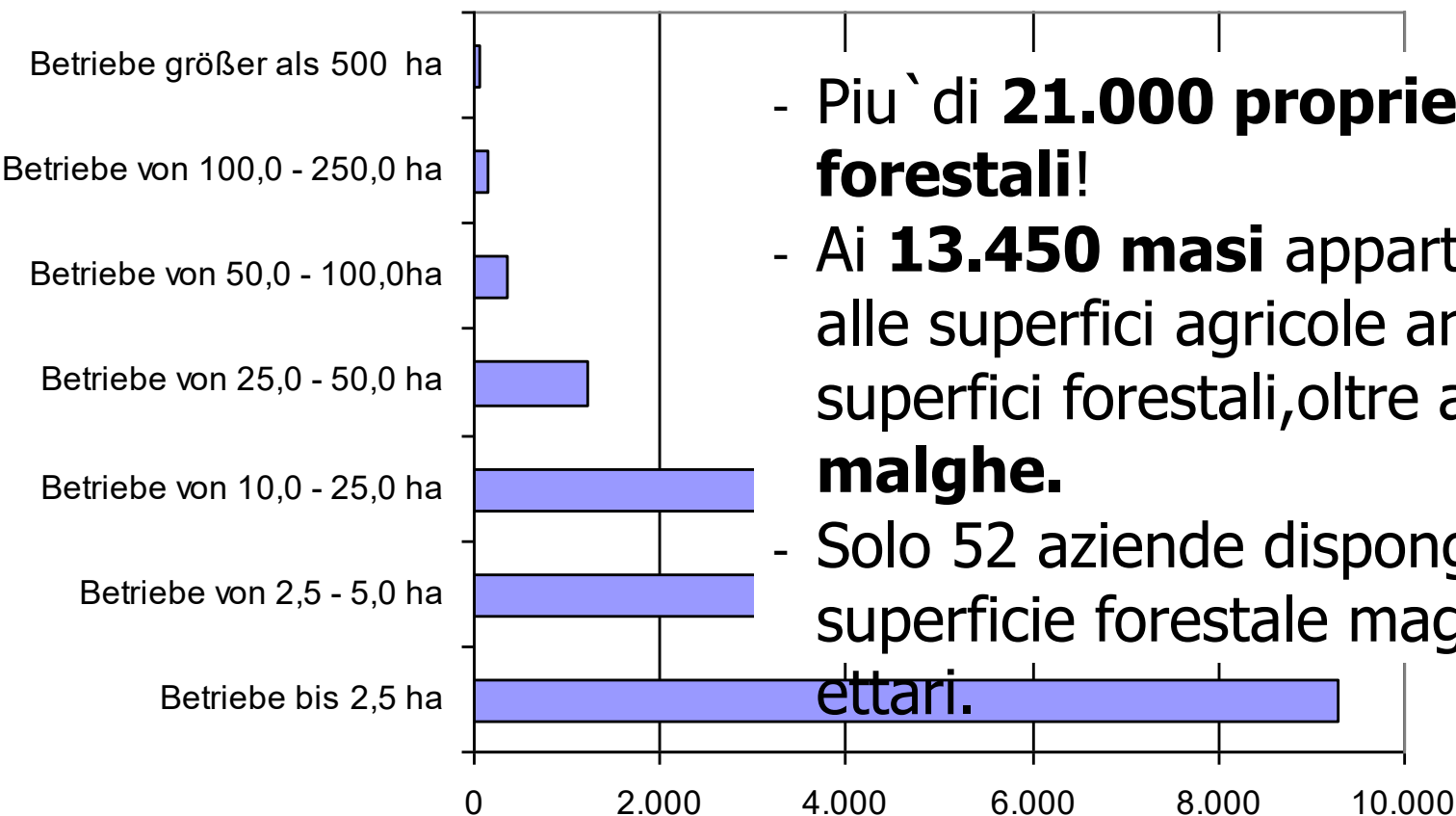


Categorie di proprietà



Categorie di proprietà

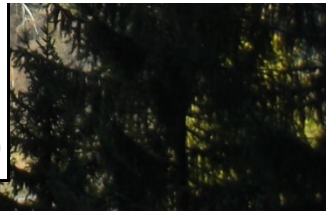
Größe der forstlichen Betriebe/grandezze delle aziende forestali



- Più` di **21.000 proprietari forestali!**

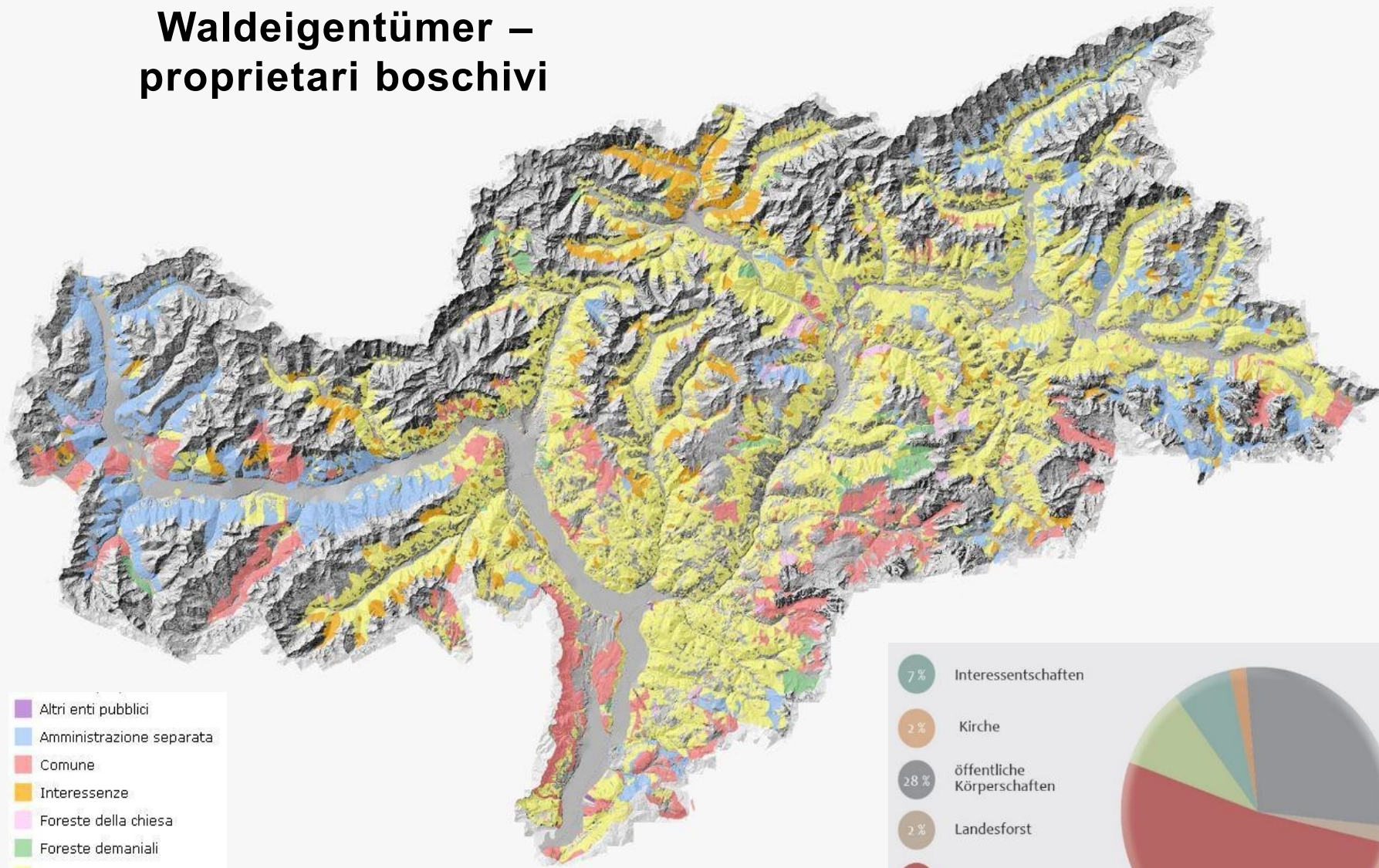
- Ai **13.450 masi** appartengono oltre alle superfici agricole anche superfici forestali, oltre a **1700 malghe.**

- Solo 52 aziende dispongono di una superficie forestale maggiore di 250 ettari.

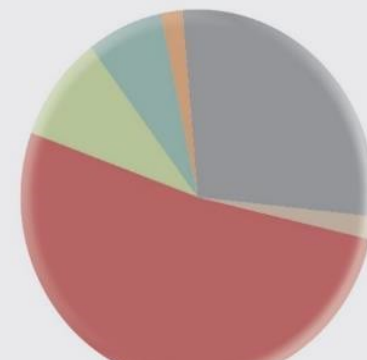




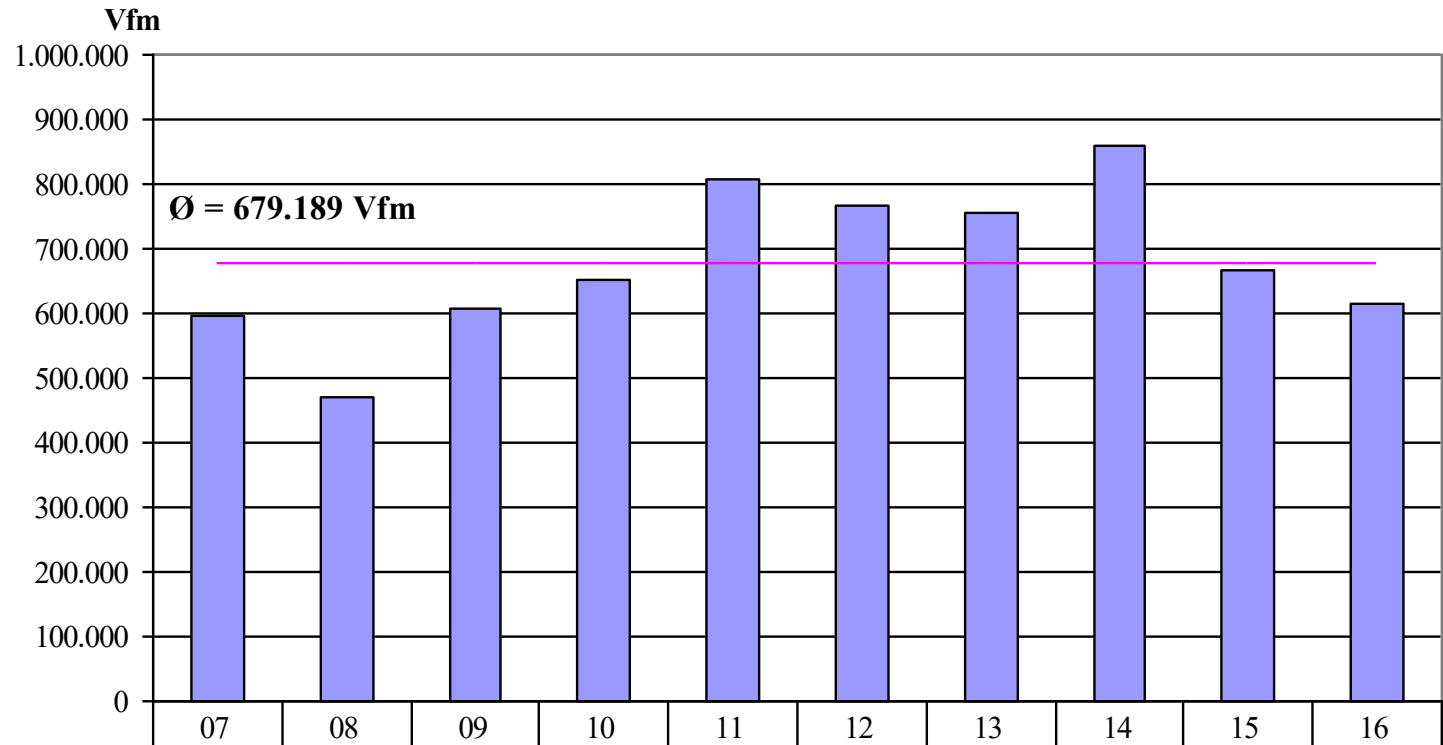
Waldeigentümer – proprietari boschivi



- Altri enti pubblici
- Amministrazione separata
- Comune
- Interessenze
- Foreste della chiesa
- Foreste demaniali
- Privato



Holznutzungen seit 2007 - utilizzazioni forestali dal 2007



Vfm	596.580	469.489	608.812	650.211	807.885	764.923	756.234	858.521	665.143	614.095
Mittel (= 679.189 Vfm)	679.189	679.189	679.189	679.189	679.189	679.189	679.189	679.189	679.189	679.189

Ogni albero da prelevare deve essere „martellato“ dal personale del Corpo Forestale Provinciale .



Auszeigepflicht – obbligo di assegno





Waldeigentümer — proprietari boschivi

75
%

24
%

1
%

Waldbetriebe

Nr.	%	Waldbetriebsgröße
9.298	40%	Zwischen 0 und 2,5 ha
4.145	18%	Zwischen 2,6 und 5,0 ha
4.021	17%	Zwischen 5,1 und 10,0 ha
4.048	17%	Zwischen 10,1 und 25,0 ha
1.235	5%	Zwischen 25,1 und 50,0 ha
351	2%	Zwischen 50,1 und 100,0ha
142	1%	Zwischen 100,1 und 250,0 ha
52	0,2%	Zwischen 250,1 und 500,0 ha
45	0,2%	Zwischen 500,1 und 1.000,0 ha
28	0,1%	< 1.000,1 ha
23.365		



Il bosco dell'Alto Adige in cifre

Bosco	
339.270 ha	
Provvigione	
116.443.137 mm *	343,2 mcl/ha *
Incremento per anno	
2.000.689 mcl *	5,9 mcl/ha *
Legno morto	
8.494.151 mcl	25,0 mcl/ha
Ripresa (anno 2024)	
851.256 mcl **	

mcl = metri cubi lordi

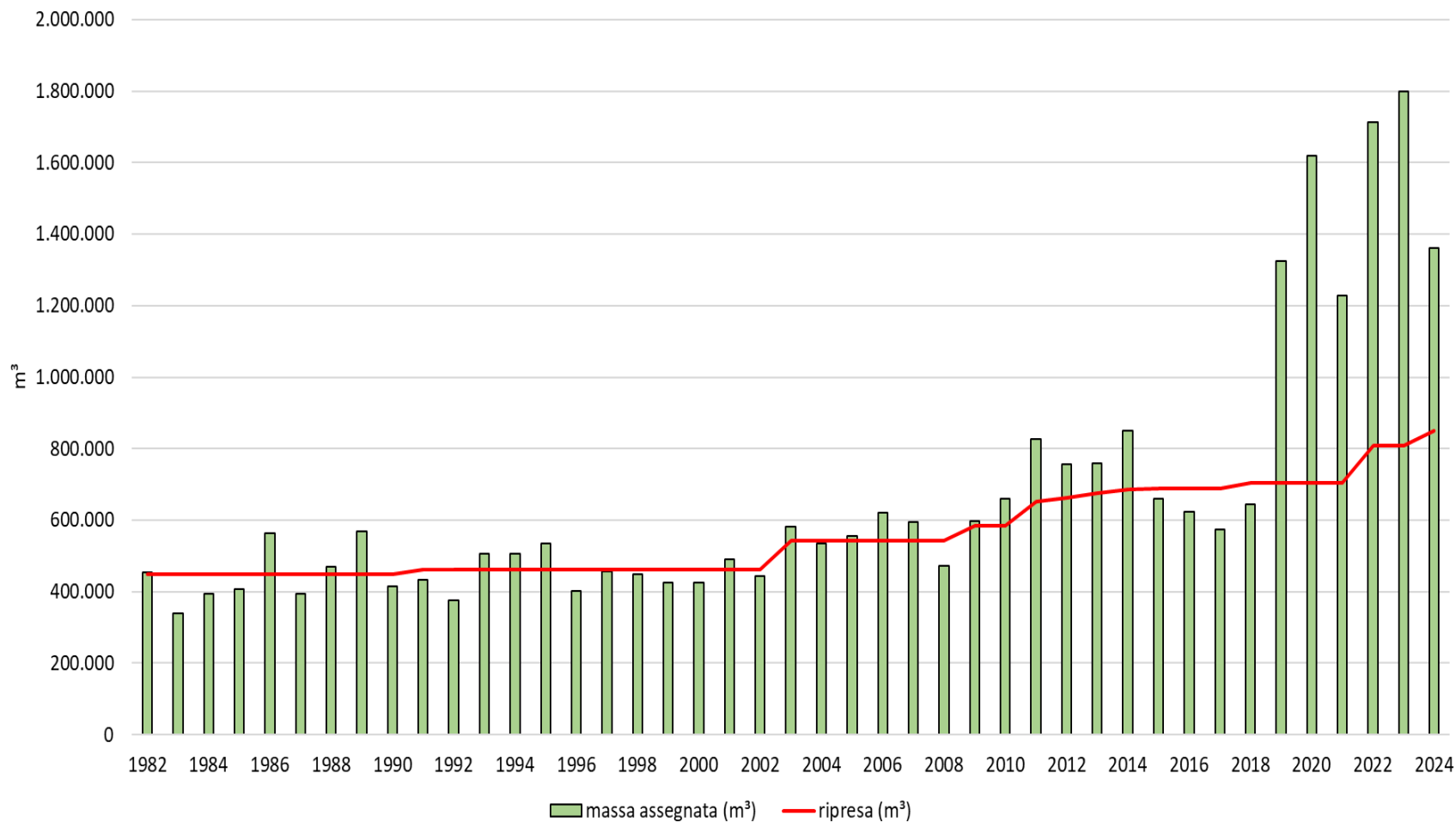
* i valori sono riferiti a $\geq 4,5$ cm diametro a petto d'uomo (1,30 m);

** i valori sono riferiti a $\geq 17,5$ cm diametro a petto d'uomo (1,30 m);

Fonte/Quelle: INFC 2015



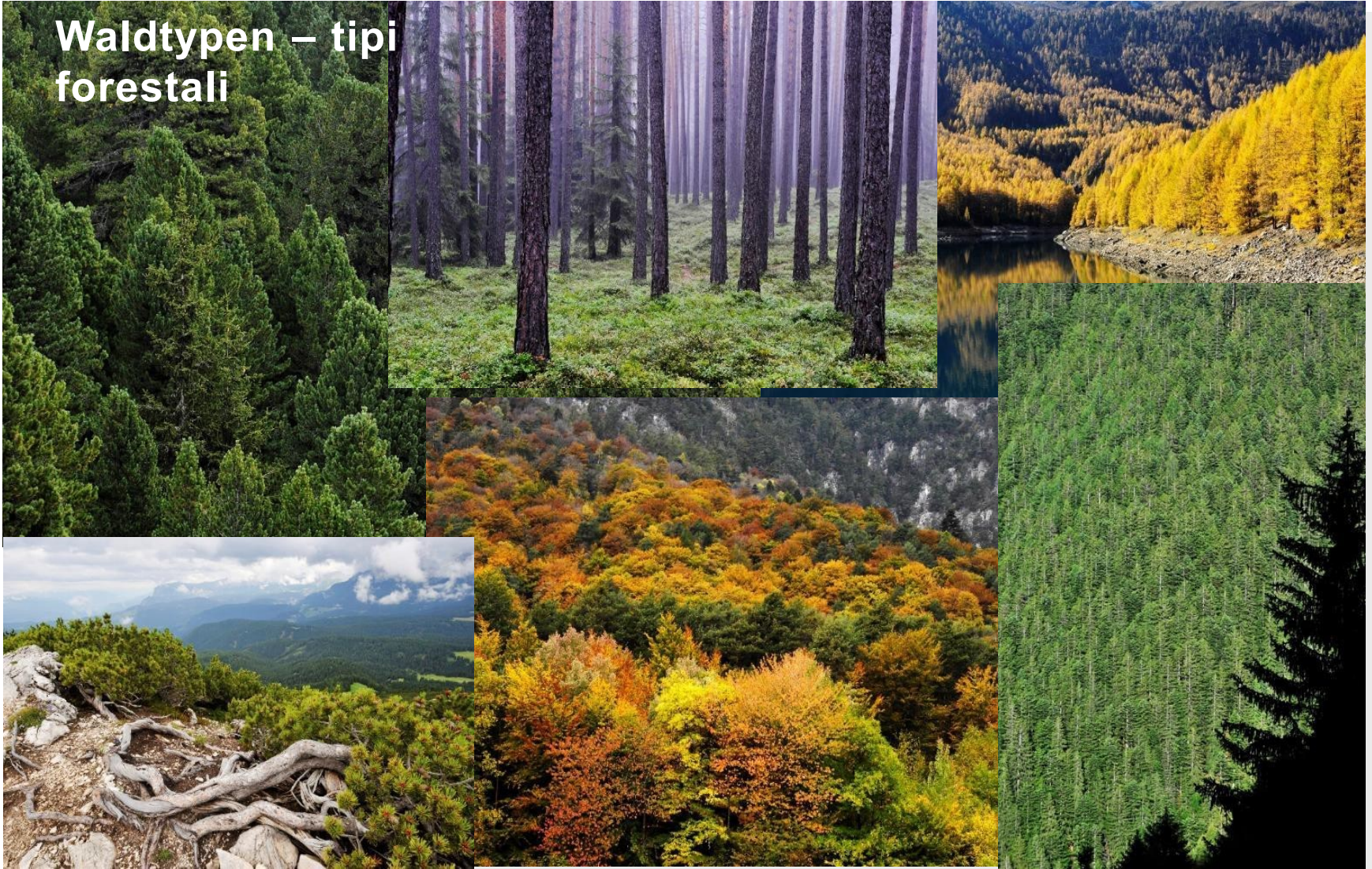
massa assegnata (m³): 1982-2024



**L'incremento annuo si attesta negli ultimi anni attorno a
1,8 - 2 M mc**

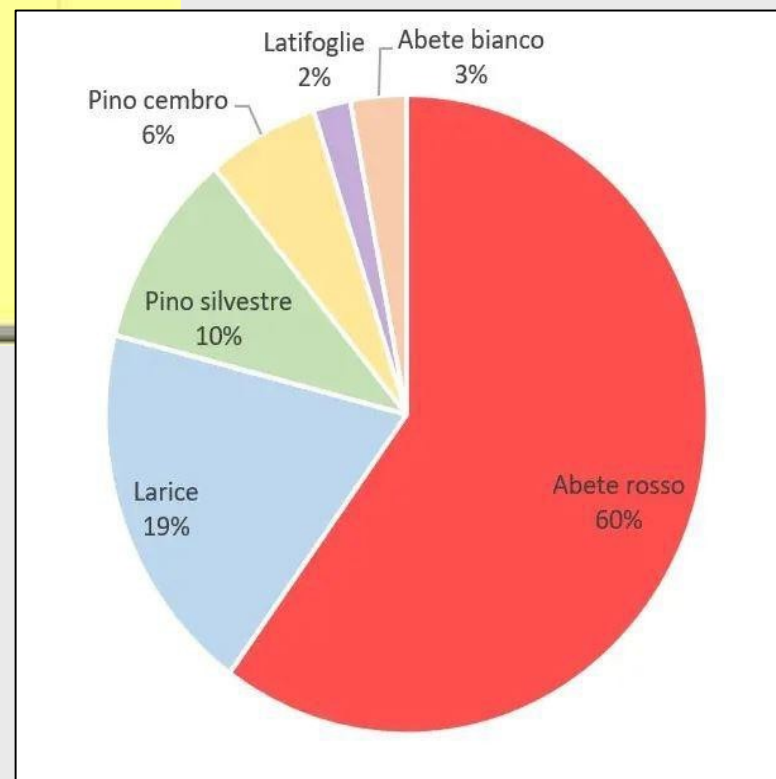
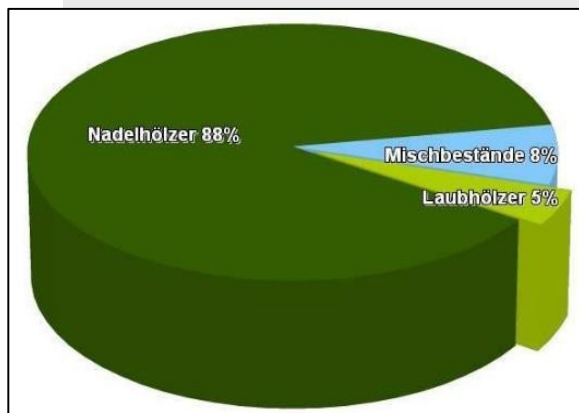


Waldtypen – tipi forestali





Tipi forestali





I boschi altoatesini sono naturaliformi?



**Foresta
vergine**

**Boschi
naturaliformi**

Piantagioni



Cosa significa naturaliforme? - Was bedeutet naturnah?

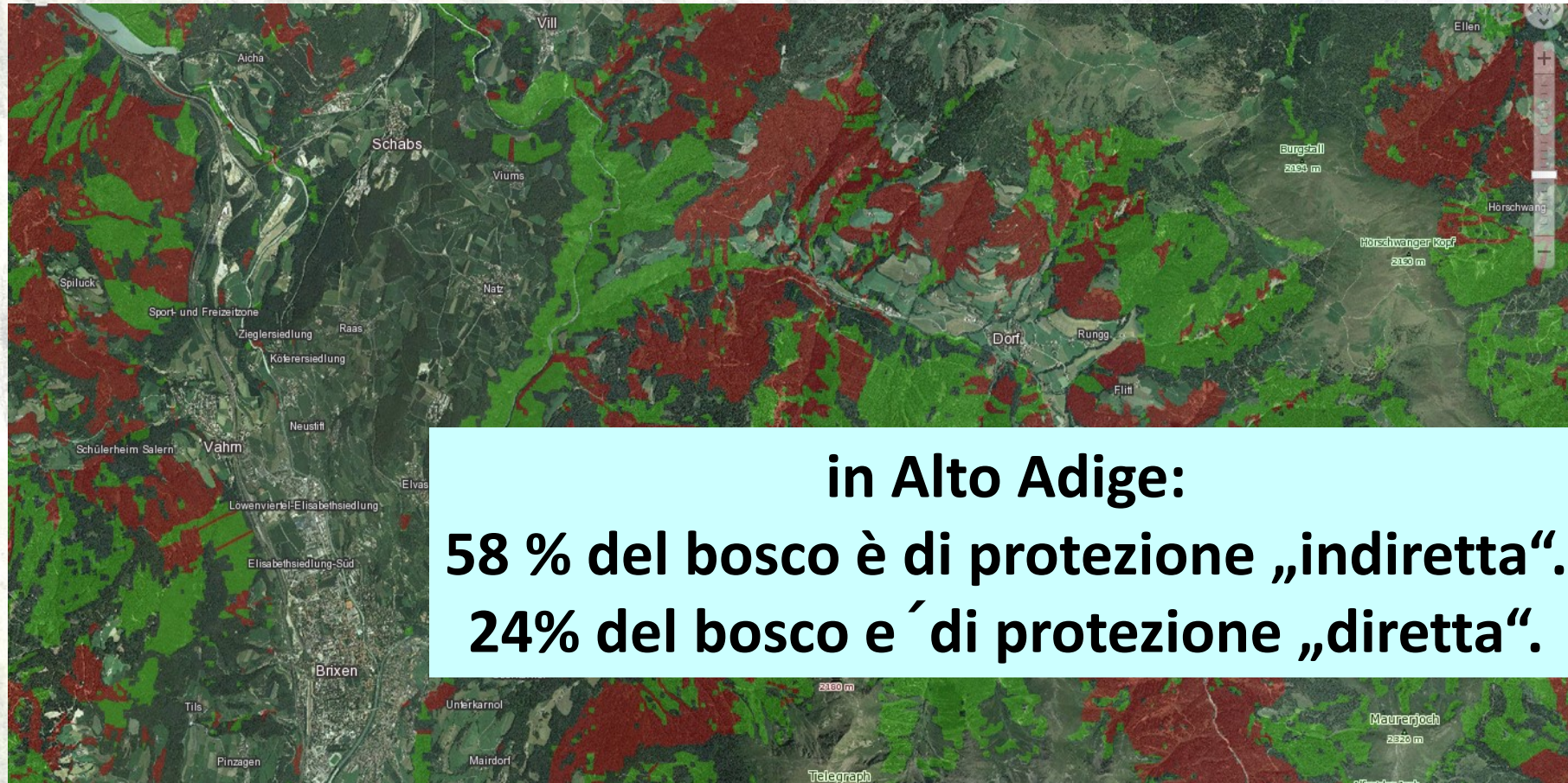


- 1. Mantenimento della estensione e distribuzione del bosco**
- 2. Prelievo legnoso sostenibile**
- 3. Rinnovazione naturale e specie autoctone**

- 1. Erhaltung der Waldfläche (Ausdehnung und Verbreitung)**
- 2. Nachhaltige Holzentnahme**
- 3. Naturvejüngung und einheimische Baumarten**

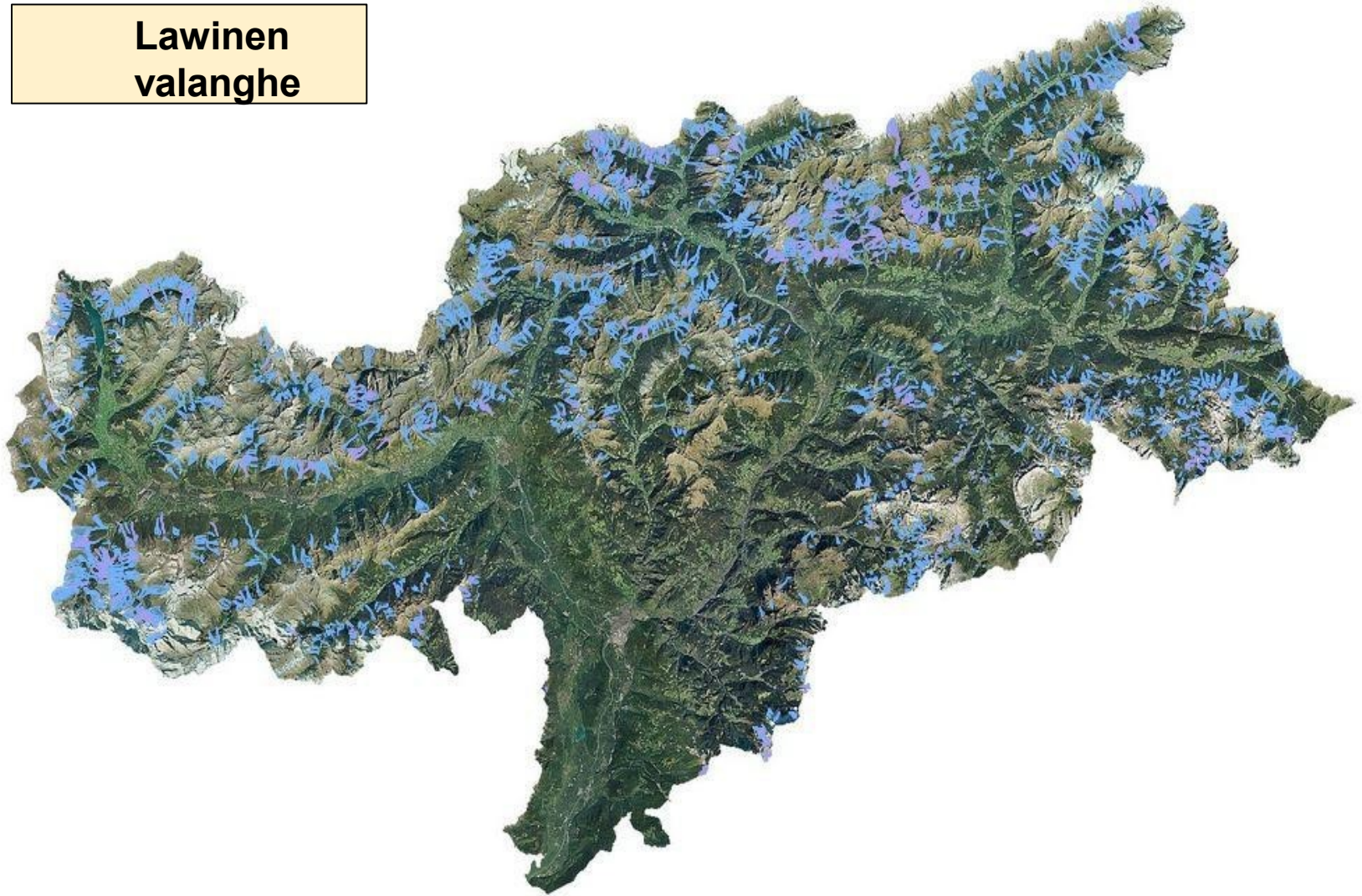
Schutzwald – bosco con funzione protettiva

Fonte: carta indicativa sulla funzione protettiva



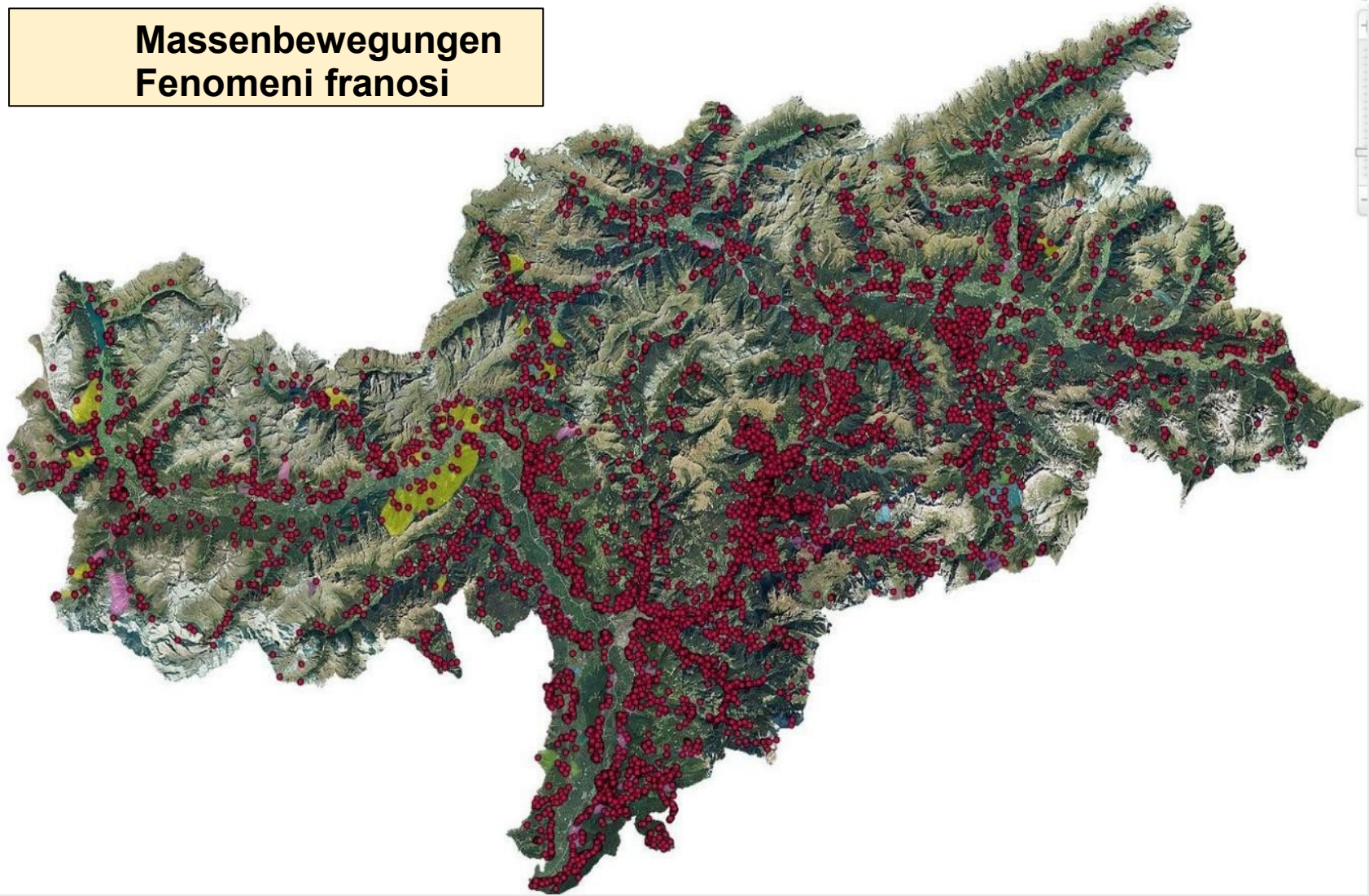


Lawinen valanghe



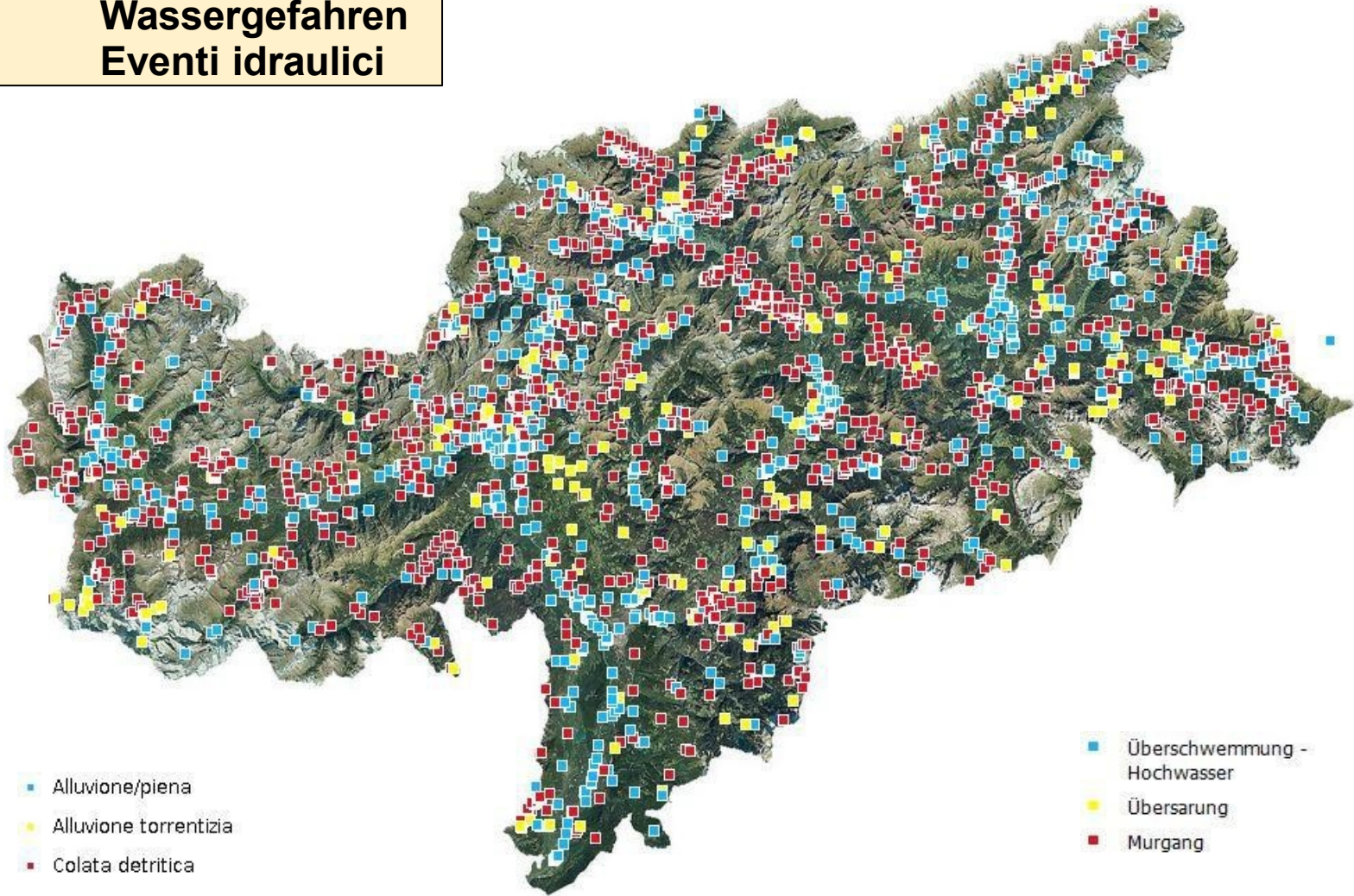


Massenbewegungen Fenomeni franosi



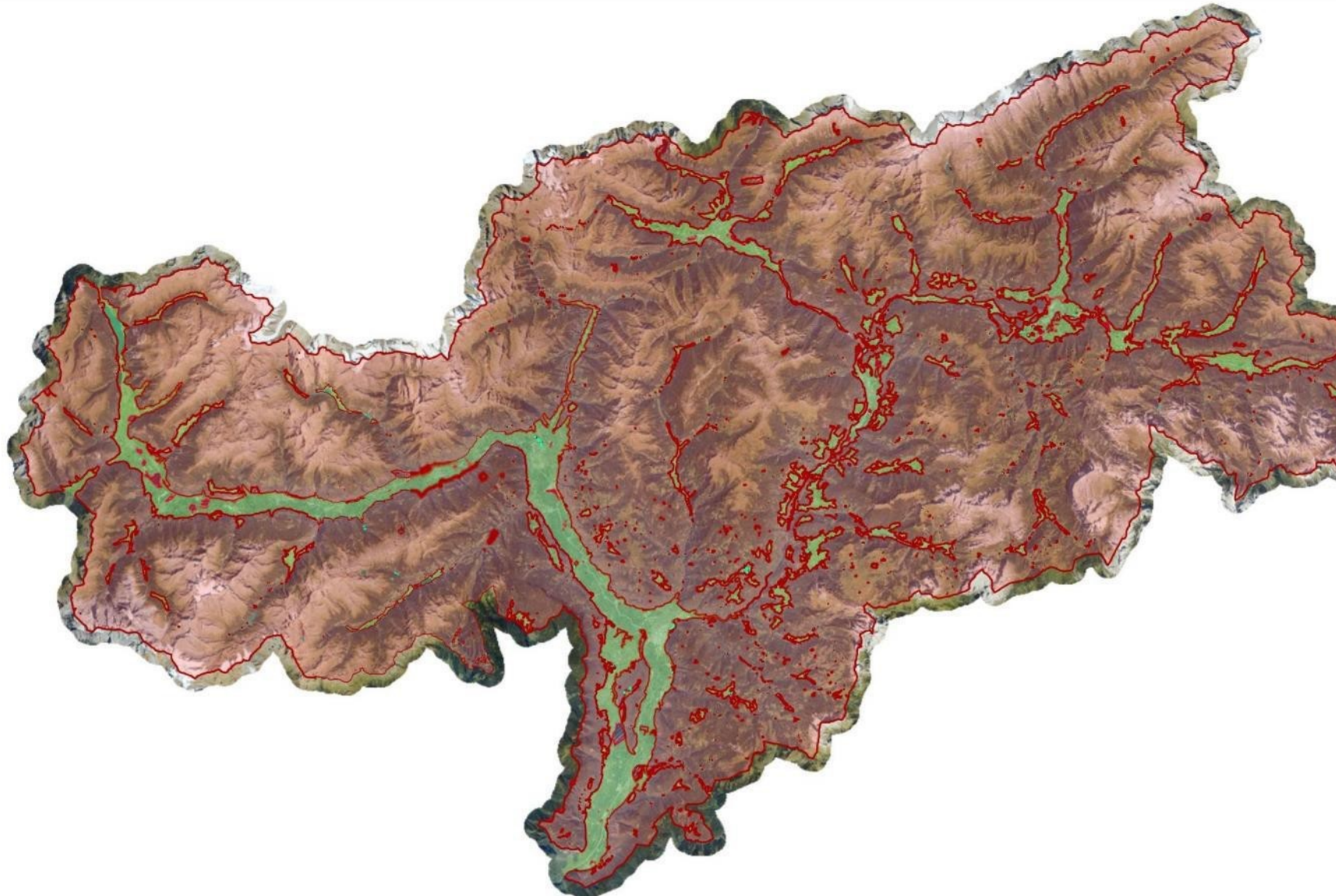


Wassergefahren Eventi idraulici





Superficie sottoposta a vincolo idrogeologico-forestale





Schadereignisse
eventi
straordinari

2018-2024



ottobre 2018: tempesta VAIA

luglio 2019: schianti da vento (localizzati)

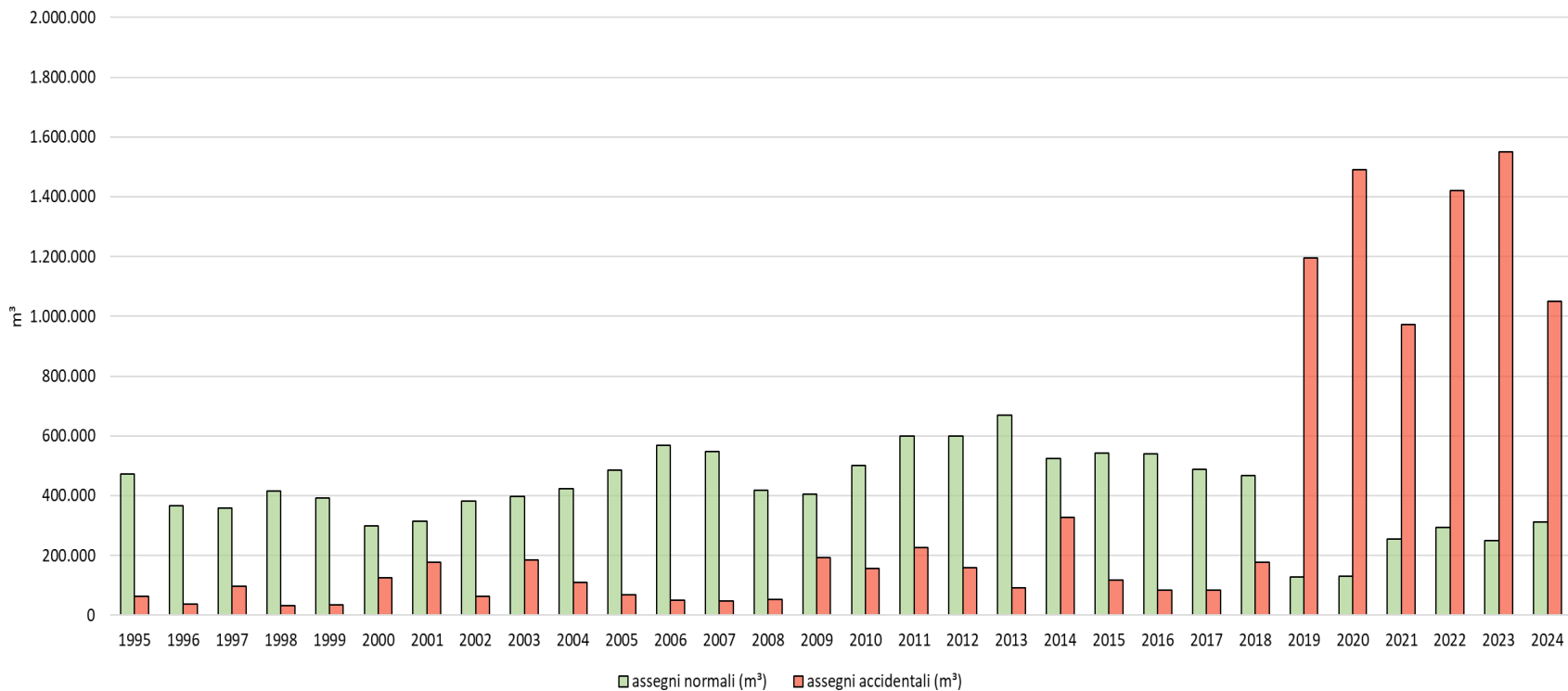
novembre 2019: schianti da neve

dicembre 2020: schianti da neve

2021-2024: gradazione bostrico

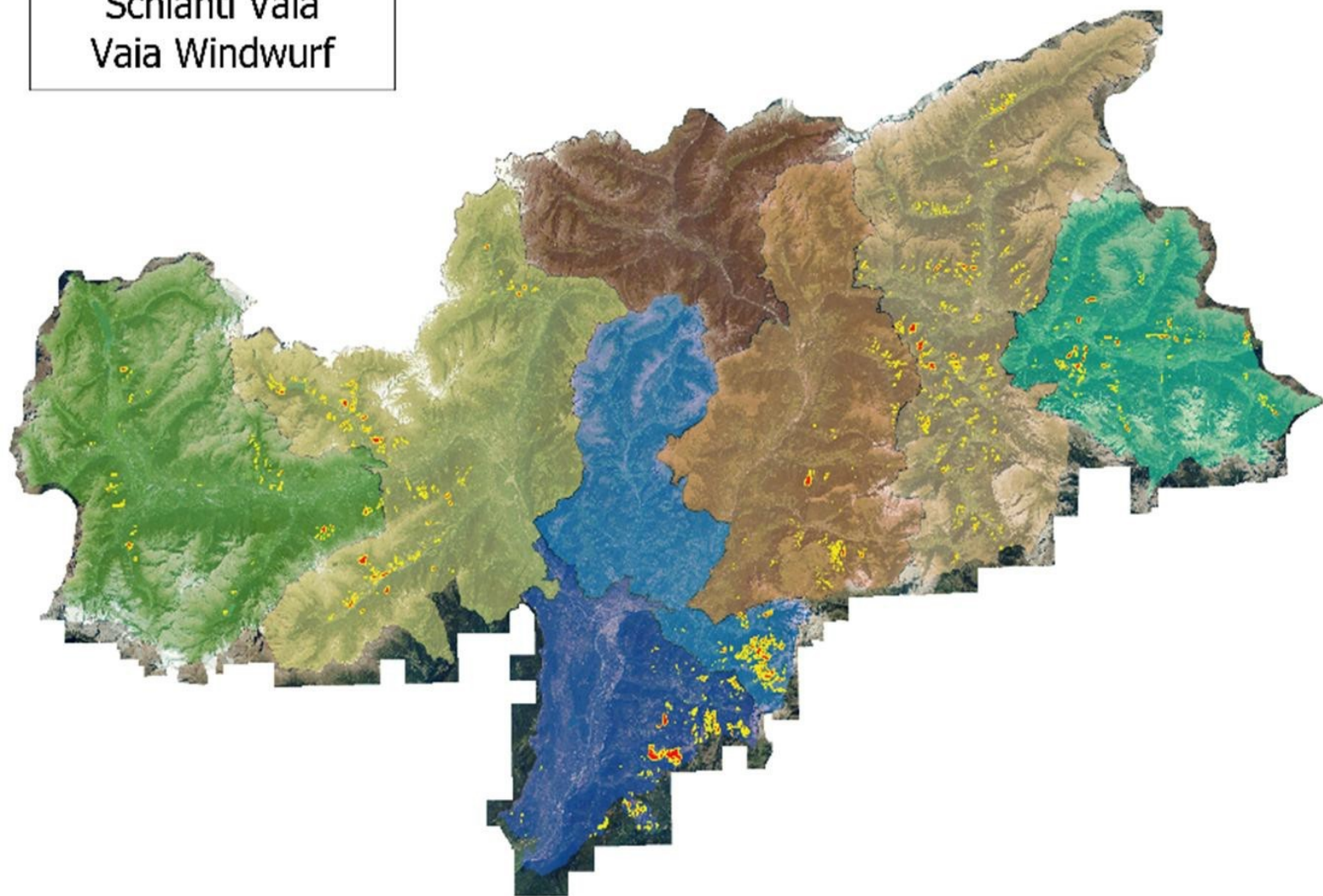


assegni normali vs. assegni accidentali (m³) - andamento: 1995-2024



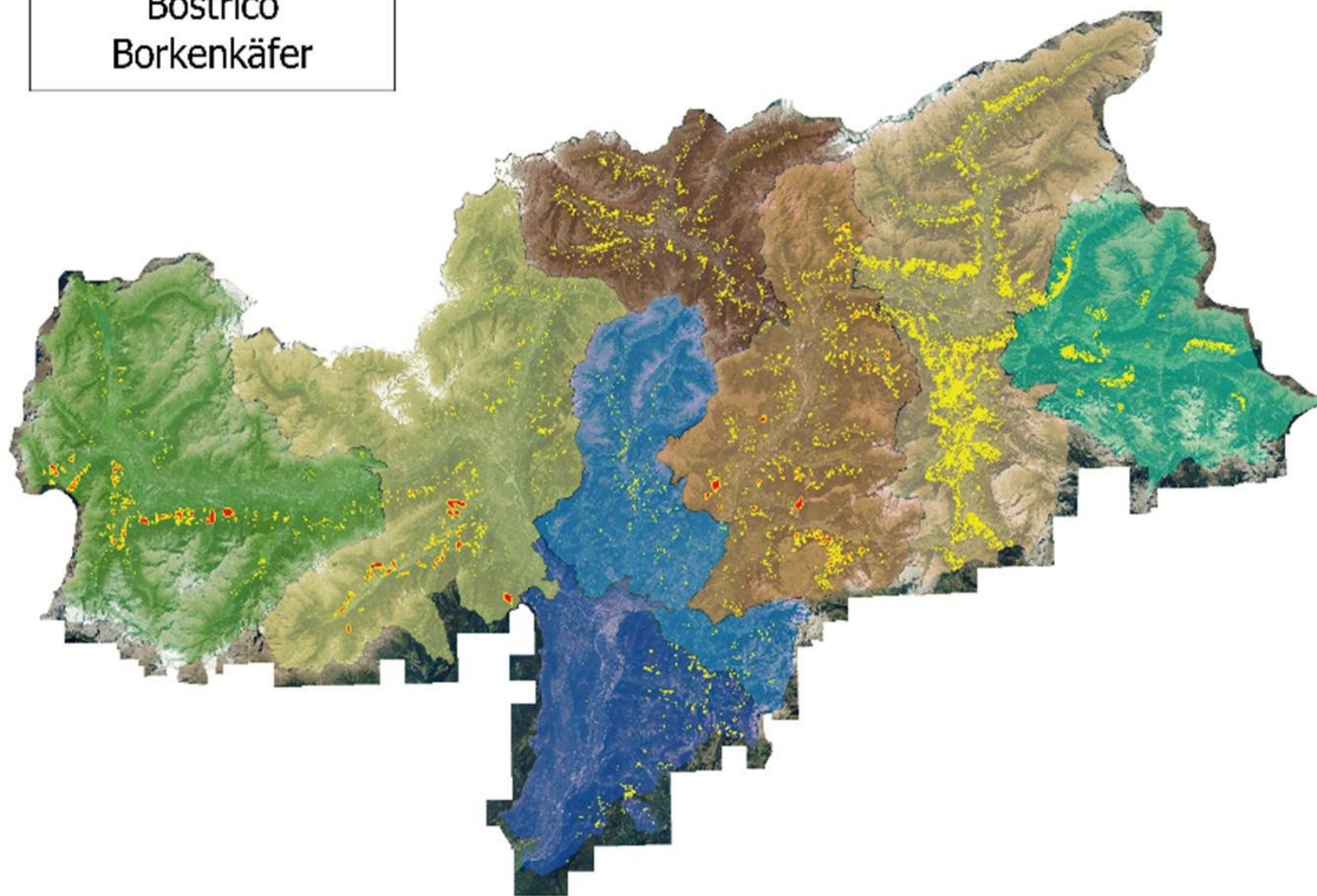


Schianti Vaia
Vaia Windwurf





Bostrico
Borkenkäfer





eventi straordinari 2018-2024

Ereignis evento	Jahr anno	Betroffene Fläche Sup.danneggiata
Sturm/tempesta VAIA	2018	6.000 ha
Schneedruck schianti da neve	2019-20	?
Käfer / bostrico	2021-24	12.000 ha
Insgesamt / totale		18.000 ha

5,3 %

Della superficie
forestale
provinciale (INFC
2015: 339.270 ha)



eventi straordinari 2018-2024

Ereignis evento	Jahr anno	geschätzte Schad- Holzmenge Massa stimata complessivamente danneggiata	aufgearbeitete Schadholzmenge Massa danneggiata esboscata
Sturm/tempesta VAIA	2018	ca. 2,5 M Vfm	2,4 M Vfm
Schneedruck Schianti da neve	2019/20	ca. 3,0 M Vfm	2,4 M Vfm
Käfer / bostrico	2021/22	ca. 2,5 M Vfm	0,5 M Vfm
Käfer / bostrico	2023/24	ca. 3,0 M Vfm	2,3 M Vfm
Insgesamt - totale		ca. 11,0 M Vfm	7,6 M Vfm

9,5% della
massa
legnosa
totale prov.le









ripresa post eventi straordinari

FI	Hiebsatz 2023	Reduz. %	Hiebsatz red. 2024
<i>BZ1</i>	93.000	10,8	83.000
<i>BZ2</i>	99.000	9,6	89.000
<i>BX</i>	131.000	15,3	111.000
<i>BRU</i>	122.000	23,5	94.000
<i>ME</i>	170.000	8,6	155.000
<i>SL</i>	53.000	8,8	48.000
<i>ST</i>	54.000	10,9	48.000
<i>WE</i>	87.000	23,5	67.000
Südtirol	809.000	14,0	695.000



CORPO FORESTALE PROVINCIALE (Lex Cost.)

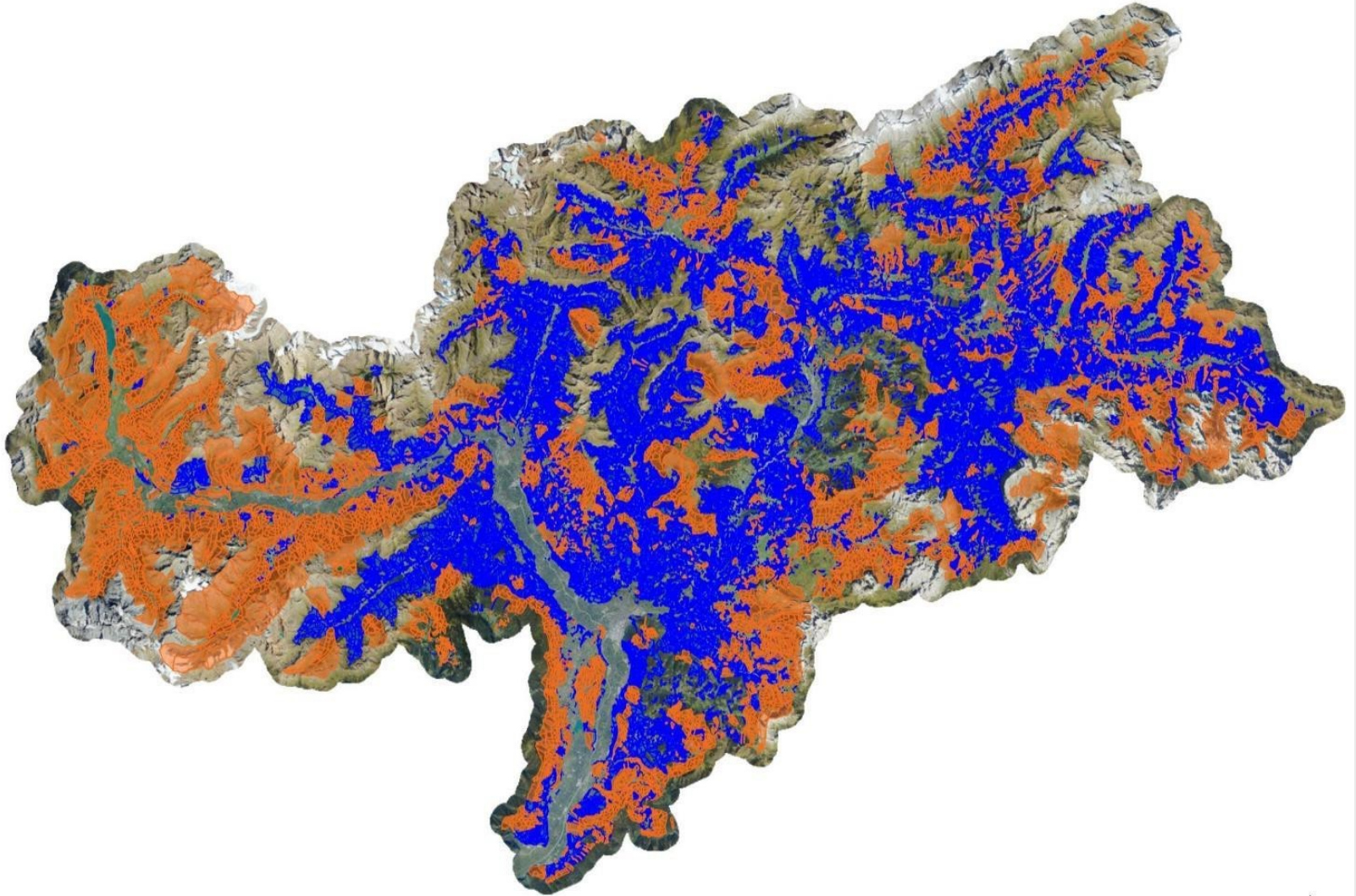
Legge forestale provinciale 21/96 :

proteggere i terreni di qualsiasi natura e destinazione (prati pascoli e boschi) e in particolare conservare il bosco nella sua estensione, garantendone la distribuzione territoriale, la vitalità e perpetuità e favorendo l'assolvimento delle sue diverse funzioni...

+ sorveglianza di 16 Leggi riguardanti la tutela del paesaggio, della natura, urbanistica, flora, fauna.....e corrispondenti risvolti penali.

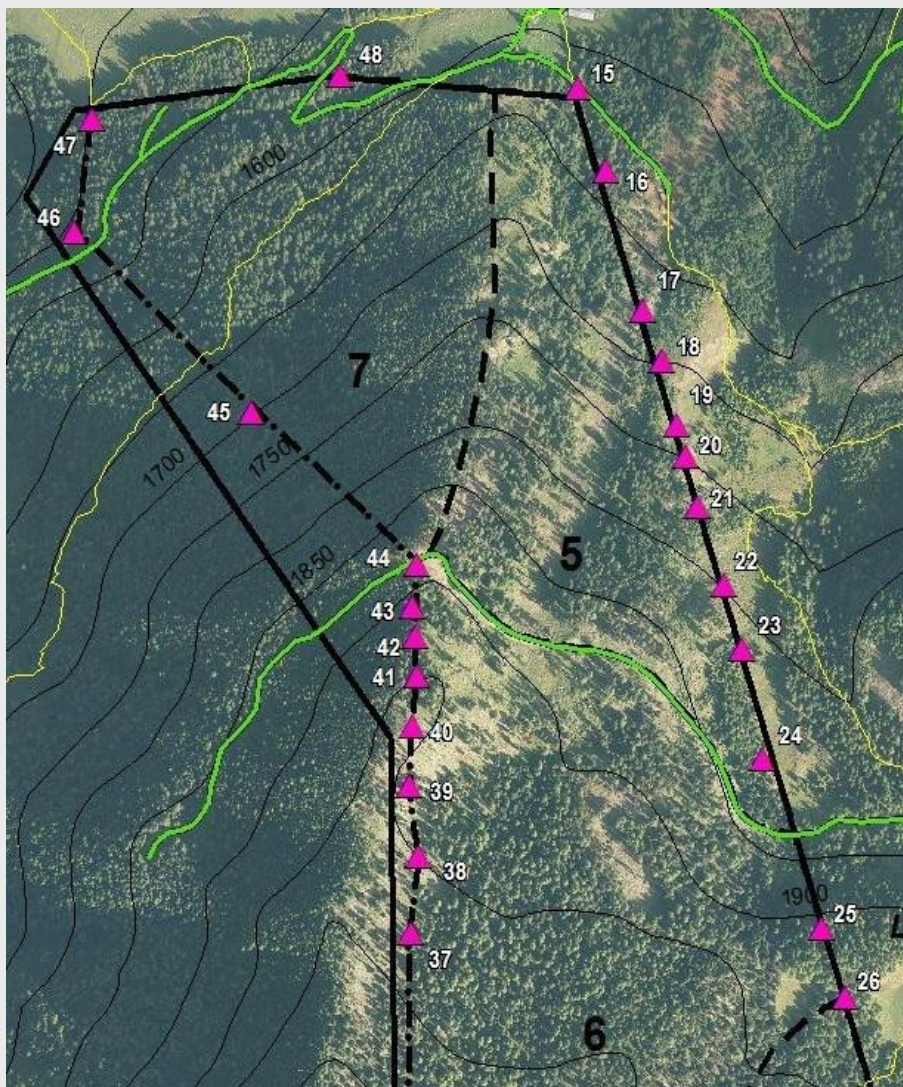


Forstplanung – pianificazione forestale





Grenzsicherung – certezza dei confini





Piano di gestione forestale - Waldbehandlungsplan



- Protezione „solo“ idrogeologica ?
- Climatica
- Sorgenti e ciclo dell'acqua
- Biodiversita`
- Serbatoio di carbonio
- Fonte di ossigeno
- Produzione di materia prima legno a km0.
- Attivita` ricreative ed esperienze nella natura.
- Protezione del reddito delle genti delle terre alte.

- Sfide...
- Cambiamenti di coltura **non reversibili.**
- **Urbanistica-consumo di suolo.**
- Cambiamenti climatici: Vaia, Bostrico...
- Incendi
- Responsabilita` della **proprietà` e giurisprudenza.....**
- **Definizione del limite:** storicamente dato solo per le utilizzazioni forestali e aziendali non ancora definito a sufficienza invece per tanti altri utilizzi sovraaziendali (sci fuori pista, ricreazione diffusa, MTB...)
- Carico di selvaggina (ungulati) non in equilibrio...
- Grandi predatori...

Riflessioni

Limiti?

Orografia

Clima

Proprieta'

Coltura

Cultura: valori-citta'-montagna-.....

Economia

.....

.....

.....

Limite: “definizione”?!

La Natura come Essere non ha limiti!

É comunque sovrana,
in qualsiasi forma essa appaia ... (come deserto, come bosco fitto,
come ghiacciaio o nuda roccia...).

Il concetto di limite e' solo un' invenzione umana che contiene
il “dovere” di essere superato...

E' quindi una visione, una percezione tipicamente antropocentrica di gruppo
o addirittura ... quanto piu' aumenta il benessere, riferita ad un singolo individuo...

Sta all'Uomo valutare quali effetti, risorse, benefici, offertici dalla Natura stessa
siano utili al suo sopravvivere o vivere meglio.....in sinergia tra lo stesso Uomo
e le risorse offerte.

Ogni azione umana (anche se decisa con consenso)
prevede un impatto più o meno pronunciato (un influsso) sulla Natura e sui suoi
cicli...

Quale e' il criterio che dovrebbe essere quindi sempre adottato soprattutto in
Montagna?

Il criterio della **reversibilità** dell' impatto sulle componenti naturali.

Il criterio di reversibilità e' prodromo a quello di resilienza e a quello di
resistenza del sistema: ovvero alla capacita' di tornare allo stato precedente se
si toglie l'energia che mantiene l'azione di impatto.

Ambiti particolarmente sensibili al riguardo sono quelli dello sviluppo
urbanistico e delle costruzioni che non presentano generalmente reversibilità
nel medio periodo (50-100 anni) sia per quanto riguarda il consumo di suolo
che per quanto concerne l'uso dei materiali impiegati, il loro eventuale riuso,
possibilità di riciclo...

Attori:

Politica-(leggi, regolamenti, indirizzi...)

Lobby

Le Amministrazioni, gli uffici...

I Proprietari

La Società civile (residenti, ospiti, NGOs....)

Metodo:

Ascolto e ricerca del consenso tra le parti: e' presupposto dell'attuazione del concetto di sostenibilità (sociale, ecologica ed economica)

E se non si riesce? Allora ci pensano o i proprietari o le “class actions”...

Esiste un limite allo sviluppo ?

Esiste un concetto di omeostasi, così come in ecologia, ovvero di limite massimo di evoluzione di un sistema che non va oltre la proprie potenzialità, possibilità e che si mantiene stabile nel tempo con sole oscillazioni o ondulazioni resilienti?

CERTAMENTE! Se si vuole, si può...sempre!...

□ **Azioni:**

-
- Condivisione e dialogo rispettoso.
 - Progetto comune per la Montagna di cui i boschi, pascoli e i loro proprietari sono parte essenziale e determinante.
 - Costruire un futuro insieme con le diverse componenti sociali, ed economiche per un vero sviluppo solidale e sostenibile della Montagna con i suoi abitanti a garanzia di una gestione attiva, consapevole dei boschi, dei pascoli, di tutta la Montagna, contro il loro abbandono o esproprio economico, sociale e culturale.









Methodisches **Begleitheft**



















**Grazie dell'attenzione e...
ogni bene per il futuro...**